

Psicometria II

Esercizio generale

Descrizione della ricerca

Un campione di pazienti neurologici ed un gruppo di controllo sperimentale sono stati testati nel seguente esperimento. Il compito del soggetto era quello di leggere una lettera al centro dello schermo e memorizzarla. Contemporaneamente alla lettera apparivano sullo schermo delle immagini distrattori. Al soggetto era richiesto e di ignorare le immagini e di non rivolgere lo sguardo verso le immagini ma tenerlo il più possibile verso il centro dello schermo. Le immagini presentate erano di due tipi, a seconda della condizione sperimentale (condizioni between-subject). In una condizione i soggetti vedevano delle immagini di volti di persone, nell'altra condizione delle immagini di forme geometriche. L'ipotesi da testare era che i soggetti normali fossero maggiormente distratti dai volti mentre i soggetti neurologici fossero egualmente distraibili da volti e forme geometriche. La variabile dipendente è il numero di sguardi rivolti verso i distrattori (la frequenza di sguardi per ogni soggetto). Prima dell'esperimento una misura di impulsività è stata rilevata per poter controllare eventuali effetti sulla variabile dipendente.

Descrizione dei dati

I gruppi sono identificati nella variabile gruppi con gruppo=0 per i pazienti e gruppo=1 per i controlli

L'appartenenza del soggetto alla condizione sperimentale è identificata con la variabile condizione, con condizione=0 per le forme geometriche ed condizione=1 per i volti.

La variabile sguardi indica, per ogni soggetto, la frequenza – cioè il numero - di sguardi rivolti ai distrattori.

Gli item imp1-imp5 misurano l'impulsività del soggetto

Domande

- 1) Stimare un modello appropriato al fine di stabilire gli effetti di condizione, gruppo e loro interazione sulla variabile numero di sguardi. Interpretare i risultati in funzione dell'ipotesi di ricerca
- 2) Determinare l'attendibilità degli item imp1-imp5, selezionando il set di item che garantiscono la migliore attendibilità, e costruire una variabile aggregata di impulsività
- 3) Stimare il modello in domanda 1 tenendo costante l'impulsività e discutere eventuali differenze nei risultati rispetto alla domanda 1
- 4) Ignorando i gruppi e la condizione sperimentale, determinare il numero di sguardi attesi per coloro che hanno un punteggio di impulsività pari ad una deviazione standard sopra la media